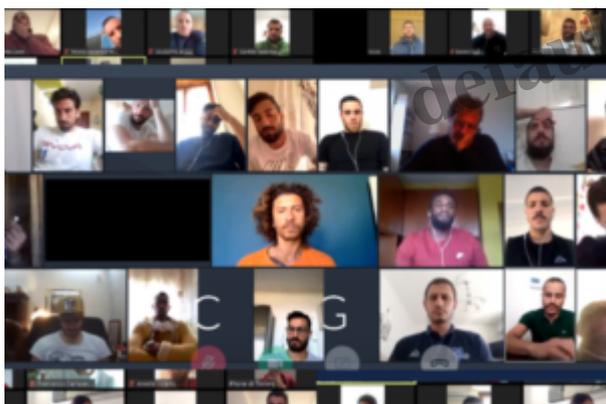




Aic: “Incertezza sui compensi della D. In C basterÃ pagare un solo stipendio”

Descrizione

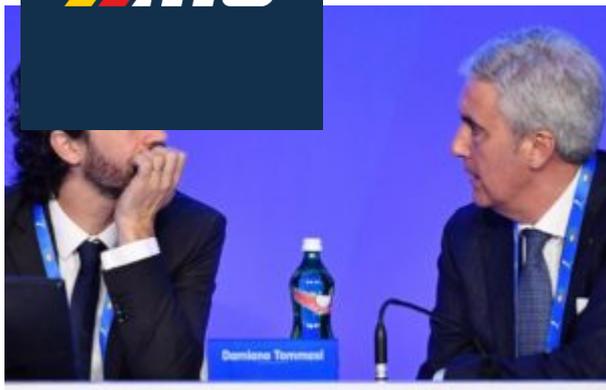
L'Associazione Italiana Calciatori, durante il Consiglio Direttivo, ha analizzato le delibere assunte dal Consiglio Federale della Figc. I Consiglieri hanno condiviso il grande stupore ed imbarazzo, giÃ segnalato nelle dichiarazioni pubbliche, per le decisioni in tema di Linee Guida per le Licenze Nazionali 2020/2021 e dall'incertezza generata per il mondo dilettante.



Il meeting online organizzato dall'Aic con i calciatori di serie D

Nella nota stampa si legge che “Ã forte la delusione nell'apprendere che i club di tutte le serie professionistiche potrebbero iscriversi al campionato 20/21 a fronte del pagamento di **un solo mese di stipendio** del periodo marzo-giugno 2020. Si tratta di norme programmatiche irricevibili che in Consiglio Federale hanno trovato la ferma opposizione dei rappresentanti di atleti e tecnici e che pregiudicheranno la tranquillitÃ economica della maggior parte dei tesserati professionisti.

La Federazione, infatti, Ã intenzionata a controllare per lâiscrizione di fine agosto (termine della stagione 19/20 prorogato durante la stessa riunione) lâavvenuto pagamento delle retribuzioni di marzo, aprile e maggio 2020 per tutte e tre le categorie professionistiche con la particolare previsione che, in caso di contenzioso per le mensilitÃ di marzo e aprile, si dovrÃ dimostrare il pagamento della sola mensilitÃ di **maggio 2020**.



Damiano Tommasi e Cosimo Sibilia (foto Ansa)

Siamo di fronte ad una vera e propria stortura se pensiamo che nel periodo di marzo si sono disputate gare in tutti e tre i campionati professionistici, mentre nel periodo di **lockdown** tutti gli atleti, la maggior parte senza potersi allontanare dalla sede di lavoro, hanno continuato a svolgere le **quotidiane sedute di allenamento** da casa e su indicazione del Club. In sostanza, qualora le Linee Guida venissero trasposte definitivamente nel Manuale sulle Licenze Nazionali, le società potrebbero pagare la sola mensilità di maggio alla fine del mese di agosto ed ottenere l'iscrizione al prossimo campionato.

Ci aspettavamo un incentivo istituzionale alla ricerca di accordi sulle mensilità coinvolte dall'emergenza sanitaria e ci ritroviamo un avallo al contenzioso che sarà, nella maggior parte dei casi, strumentale e pregiudicherà soprattutto le categorie più deboli. Alla luce di quanto sopra, la nostra Associazione auspica l'adozione di un sistema che favorisca le **intese collettive** volte a risolvere le problematiche anziché fomentare un **contenzioso generalizzato**.



La sede della Federcalcio di via Allegri



Nel corso della stagione per i campionati della Lega Nazionale Dilettanti nulla è stato
dovuto alle difficoltà attuali, e dei prossimi mesi, che dovranno affrontare i **quasi**
4 milioni di calcio. Auspichiamo quanto prima l'apertura di un tavolo di confronto
con le componenti interessate, così come indicato dal Presidente Federale, al fine di valutare le
norme di iscrizione ai prossimi campionati e dare **risposte immediate** ai calciatori e calciatrici che oggi
vivono un momento di malcontento generalizzato.

In considerazione della chiusura della stagione appena decretata risulta impossibile iniziare una nuova
stagione senza aver prima risolto le criticità dell'attuale. È compito della Federazione dare risposte
concrete anche attraverso il **Fondo di Solidarietà**, di cui si è accennato ma che ad oggi ha avuto il
solo concreto apporto della nostra Associazione con somme proprie".

Categoria

1. Calcio
2. Varie

Data di creazione

21 Maggio 2020

Autore

redazione

default watermark